

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034012
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	altare
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Grignasco
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1810
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1810
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Argenti Ludovico
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1810-1849
AUTH - Sigla per citazione	00000066

MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	900
MISL - Larghezza	420
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Altare in marmi misti impostato con una leggera curvatura contraria a quella della parete di fondo della cappella. Tutti gli elementi architettonici sono sovrapposti ad altri analoghi in un gioco che tende a dare rilievo alle membrature stesse. L'altare è privo di tabernacolo e presenta sul fregio del timpano due angeli con i simboli della passione ed un cartiglio con iscrizione dorati. Al centro, una grande ancona chiusa da vetrata con telaio in legno dorato costituita da un gruppo ligneo rappresentante la Crocifissione e da un'apertura circolare al centro del paliotto con il busto di Cristo incoronato di spine. Prevale l'uso del marmo nero (architrave, frontone con cornici spezzate e base inarcata che ospitano conchiglie grigie con volute contrapposte, lesene laterali, cornice dell'ancona, cornici orizzontali, profili della mensa), del macchiaro (lesene scanalate, riquadri del basamento dell'ancona, fregio del timpano) e spiccano i marmi gialli della fascia sotto l'ancona, di quella attorno al tondo con il Cristo e dei riquadri alla base delle lesene. Capitelli delle lesene dorati. La mensa ha un profilo a doppia curvatura concavo e convesso e poggia su un solo gradino di marmo arancio, in cui è inserito per metà un suppedaneo in legno e per metà [Continua in OSSERVAZIONI]
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	L'altare, originariamente "costrutto in calce" dagli stuccatori ticinesi Pellegrino e Morazzone nel contesto dei lavori di compimento della chiesa vittoniana tra 1770 e 1771, fu ristrutturato in marmo da Ludovico Argenti tra l'agosto ed il settembre 1810 come attestano la richiesta e la concessione per la demolizione dell'altare esistente in data 09/08/1810 (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Lettera 09/08/1810, Carte autentiche, doc. XV) ed il pagamento dei lavori all'Argenti registrati l'1 data 25/09/1810 (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Attivo Passivo Chiesa parrocch.le fuori d'uso, spese dal 1803 al 1829). Ma già nel 1799 è documentata l'intenzione di tale ristrutturazione: l'arciprete Pitti annota infatti di aver ottenuto da un Argenti la promessa di un progetto in tal senso (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Nota del Legato Tartagliotti..., Cart. Canoni Legati Diritti parrocchiali, doc. II). La mensa proviene da Milano, trasportata prima a Oleggio e poi a Grignasco dove giunse nei primi giorni del 1810, come risulta da una nota datata 16/08/1809, relativa all'acquisto "...d'un altare di marmo esistente in Milano" per il quale furono pagate £. 300 al Sig. Paolo Caccia, riportata nel libro contabile per l'altare del Crocifisso (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Attivo Passivo Chiesa parrocch.le fuori d'uso, spese dal 1803 al 1829). Il completamento dei

NSC - Notizie storico-critiche

lavori di finitura e decorazione - compresa la balaustra - si protrarranno fino al 1826, come attestano i libri dei conti. Dell'altare in marmo Ludovico Argenti fissò un disegno controfirmato dal primo fabbriciere don Angelo Viotti rispetto al quale l'esecuzione si discosta per la differente soluzione del frontone, per i colori di alcuni marmi, per le modanature del basamento, delle mezze lesene, per il pannello vetrato con nicchia sotto l'ancona e per il gradino dei candelieri che si trova sopraelevato rispetto al piano della mensa. Nonostante le varianti, l'impostazione del disegno è fedelmente conservata nell'opera dove si tenne conto anche delle indicazioni di ribassamento segnate in disegno. La committenza è del primo fabbriciere don Angelo Viotti, zio del Conte G. B. Viotti, al cui nome è legata la ristrutturazione del tempio vittoniano nel primi 30 anni dell'Ottocento. Egli gestiva il fondo dell'altare del Crocifisso che l'arciprete don Carlo Silano Tartagliotti aveva devoluto con testamento del 06/10/1755 (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Testamento Tartagliotti 06/10/1755, Cart. Fabbricerie Atti e Pratiche). Degli Argenti è nota l'attività di marmorino già segnalata in zona nel XVIII (C. Debiaggi, Dizionario degli artisti valsesiani dal sec. XIV al XX, Varallo 1968, p. 6), confermata dalla presenza a Novara di Stefano e Giuseppe Argenti nel 1726 fra gli aiuti di Carlo Beretta nello Scurolo di San Gaudenzio (A. Tamporelli - D. Tuniz, S. Gaudenzio e la sua Basilica, Borgosesia 1984, p. 258) e da quella di Stefano Argenti ad Ara nel 1773 (Archivio Parrocchiale di Ara, Parroco don Antonio Piana, Libro manoscritto di fine 1700, p. 136).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 43614

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTD - Data	1755/10/06

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTD - Data	1810/09/25

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	lettera
FNTD - Data	1850/08/20

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTA - Autore	Piana Antonio
FNTD - Data	sec. XVIII

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Debiaggi C.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBN - V., pp., nn.	p.6
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Temporelli A./ Tuniz D.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	p. 258
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Sitzia G.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	